

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 122 DEL 26.03.2020

OGGETTO: PERSONALE - LAVORO STRAORDINARIO PER EVENTI ECCEZIONALI “EMERGENZA COVID-19” - INCREMENTO FONDO. - DISPOSIZIONI

L'anno duemilaventi il ventisei del mese di marzo alle ore 15:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Claudio CORRADINO nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	NOTE
CORRADINO CLAUDIO	SINDACO	X	=====
MOSCAROLA GIACOMO	VICE SINDACO	X	IN VIDEOCONFERENZA
TOSI SILVIO	ASSESSORE	X	=====
GREGGIO BARBARA	ASSESSORE	X	=====
BESSONE GABRIELLA	ASSESSORE	X	=====
SCARAMUZZI ISABELLA	ASSESSORE	X	=====
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	=====
ZAPPALÀ DAVIDE EUGENIO	ASSESSORE	X	IN VIDEOCONFERENZA

Si dà atto che la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti dal regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale adottato con propria deliberazione n. 116 del 16.03.2020 e dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale, in collegamento con gli assessori Moscarola e Zappalà;

Partecipa il Segretario Generale Giorgio MUSSO incaricato della redazione del verbale.

Assiste in videoconferenza il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI

La seduta continua per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto;

IL PRESIDENTE

Constatato il permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento.

**PERSONALE - LAVORO STRAORDINARIO PER EVENTI ECCEZIONALI
“EMERGENZA COVID-19” - INCREMENTO FONDO. - DISPOSIZIONI**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;
- il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11;
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 con oggetto “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Richiamato in particolare l'Art. 115 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 che:

- al comma 1 prevede “1. *Per l'anno 2020, le risorse destinate al finanziamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei comuni, delle province e delle città metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, e limitatamente alla durata dell'efficacia delle disposizioni attuative adottate ai sensi dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, con DPCM 9 marzo 2020, non sono soggette ai limiti del trattamento accessorio previsti dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.*”
- al comma 2 prevede che “2. *Presso il Ministero dell'interno è istituito per l'anno 2020 un fondo con dotazione pari a 10 milioni di euro al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario di cui al comma 1 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale. Al riparto delle risorse del fondo di cui al presente comma si provvede con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, adottato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, tenendo conto della popolazione residente e del numero di casi di contagio da COVID-19 accertati.*”;

Premesso che ai sensi dell'art. 14 – c. 2 del CCNL 1/4/99 “Lavoro straordinario”, è previsto che: “le risorse di cui al c. 1 possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, nonché alla necessità di fronteggiare eventi eccezionali”;

Preso atto che in particolare l'art. 39 CCNL 14/9/2000 stabilisce che il lavoro straordinario prestato per fronteggiare eventi straordinari non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del 1/4/1999;

Considerato che per eventi eccezionali, devono intendersi tutti quegli eventi che non rientrano nell'ordinaria attività dei servizi, né sono inquadrabili nell'ambito di un preciso piano di attività finanziabili con le risorse ordinarie, oppure pur rientrando in eventi programmabili e di competenza, assumono il carattere di "eccezionalità" per la particolare e straordinaria dimensione;

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo, risulta necessario prevedere misure di potenziamento delle prestazioni del personale della polizia locale direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19;

Preso atto che la corresponsione dei compensi per il lavoro straordinario avviene nei limiti del fondo previsto dall'art. 14 CCNL 1/4/1999, alimentato con le risorse dallo stesso previste, e secondo le limitazioni previste dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017;

Richiamato l'art. 14 comma 3 del CCNL 1/4/99 che fissa il limite massimo individuale annuo, per prestazioni straordinarie, in 180 ore pro-capite;

Preso atto di quanto disposto dal su richiamato art. 115 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, laddove dispone che *le risorse destinate al finanziamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei comuni, (:::)direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, e limitatamente alla durata dell'efficacia delle disposizioni attuative adottate ai sensi dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, con DPCM 9 marzo 2020, non sono soggette ai limiti del trattamento accessorio previsti dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75,(...);*

Preso atto pertanto, che il fondo per lavoro straordinario risulta insufficiente a fronteggiare il fabbisogno legato all'emergenza epidemiologica COVID-19 nonché alle prevedibili necessità che si possono ipotizzare nel prosieguo del periodo di contenimento dello stesso e che, quindi, si ritiene necessario incrementare la dotazione del fondo;

Considerato che, una tantum per l'anno 2020, dettato dall'eccezionalità della situazione, si ritiene necessario incrementare il fondo art. 14 CCNL 1/4/1999 per una cifra complessiva pari a € 3.300,00=;

Dato atto che la copertura finanziaria verrà prevista sul competente capitolo dell'unità elementare di bilancio 03011 – Missione terza – Programma primo – Titolo primo;

Ritenuto di delegare ai competenti uffici la richiesta al Ministero dell'Interno per il rimborso degli oneri derivanti dall'incremento una tantum del Fondo Straordinario art. 14 CCNL 1/4/1999 per l'anno 2020, in attuazione del citato Art. 115 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 -comma 2;

Visto:

- le previsioni contrattuali sui compensi per lavoro straordinario;
- il D.Lgs.n.267 del 18.8.2000;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

- il D.Lgs. 165/2001;
- la L. 241/1990.
- l'art.14 CCNL 1/4/1999 e l'art. 38 e 39 CCNL del 14/9/2000 e il CCNL 21.5.2018;
- i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'incremento delle risorse destinate alla liquidazione dei compensi per lavoro straordinario per l'anno 2020 per la Polizia Locale e i servizi di Protezione Civile, finalizzati a fronteggiare il fabbisogno conseguente alla gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per una cifra presunta pari a € 3.300,00;
 2. di dare atto che la somma di cui sopra troverà disponibilità, al competente capitolo dell'unità elementare di bilancio 03011 – Missione terza – Programma primo – Titolo primo del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020;
 3. di dar atto ancora che vanno comunque rispettati i limiti previsti dalla Contrattazione e dalle disposizioni in materia di personale circa il numero delle ore giornaliere e settimanali da svolgere per i servizi demandati;
 4. di dare mandato ai competenti uffici di inoltrare la richiesta al Ministero dell'interno del rimborso di tale incremento per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 115 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 comma 2;
 5. di trasmettere la presente al collegio dei Revisori dei Conti;
 6. di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione;
 7. di trasmettere la medesima per quanto di competenza al Comandante della Polizia Locale – SEDE;
 8. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-